

IT3120122 GOCCIADORO

Il sito rappresenta un nucleo residuo di boschi di caducifoglie mesofile del piano collinare, tipologia vegetazionale in regresso in tutta la fascia prealpina. Di rilievo la presenza di invertebrati indicatori di boschi maturi di latifoglie della fascia basale.

Il principale obiettivo di gestione è quindi quello di conservare le formazioni di latifoglie mesofile e mesoigrofile.

| MISURE DI CONSERVAZIONE | HABITAT INTERESSATI | 8230 6240 | 9160 | 9180 91H0 | 9260 |
|---|---------------------|--------------|------|--------------|------|
| Evitare la costruzione di nuove strade, di nuove infrastrutture, di nuovi percorsi e la concentrazione di sostanze nutrienti. | | | X | X | X |
| Controllare la pressione antropica fuori dalle "aree verdi" e dai percorsi indicati. | | | X | X | X |
| Conservare le rocce con vegetazione steppica e le piccole aree in loro adiacenza. | | X | | | |
| Limitare l'espansione della robinia e ridurre progressivamente e specie alloctone (es:bambù, palme, ecc.). | | | A | A | A |
| Valorizzare le latifoglie mesofile e mesoigrofile, in particolare la farnia, il carpino bianco e nero, le latifoglie nobili, il castagno, il faggio e la rovere. | | | B | B | B |

| MISURE DI CONSERVAZIONE | SPECIE INTERESSATE | CERAMBYX CERDO | LUCANUS CERVUS | LANIUS COLLURIO | PICUS CANUS | CHIROTTERI |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|-------------|------------|
| Mantenere in bosco le piante deperienti e quelle con cavità naturali ed eventualmente rilasciare particelle mature ad evoluzione naturale. Tale misura va applicata con riguardo alla sicurezza pubblica e quindi non si applica nelle zone del parco a maggiore frequenza di pubblico. In ogni caso la gestione forestale va condotta con particolare attenzione all'articolazione strutturale del bosco e alla sua composizione, al rispetto delle specie eduli, delle piante-posatoio, alla conservazione in bosco di formicai e necromassa vegetale. | | X | X | | X | X |
| Limitare ogni forma di disturbo nei pressi di nidi occupati (ad es. riprese fotografiche e osservazione diretta non a scopo scientifico). | | | | | X | |
| Mantenere diversificato il paesaggio rispettando il mosaico di radure, siepi, i cespugli e gli alberi sparsi. Le zone prative tradizionalmente frequentate possono essere sfalciate secondo i criteri finora adottati, ma evitando semine di materiale non autoctono. | | | | B | | |